

clope Polifeno (1), e presso Antifate re de' Lestrigoni (2); nè tralasciò le sue avventure nell' isola di Circe (3), figliuola del Sole, ed i pericoli che tra Scilla e Cariddi (4) aveva incontrati nel mare. Narrò l' ultima tempesta che Nettuno gli aveva suscitata contro quando si era da lei partito; e volendo dare ad intendere al figlio, che fosse il padre perito in quel naufragio, tacque il suo arrivo alla isola de' Feaci. (5)

Telemaco, che s' era dato troppo presto in balia dell' allegrezza, per essere da Calipso sì ben trattato, conobbe oramai il di lei artificio, e la saviezza dei consigli di Mentore. Perdonate al mio dolore, o Dea, rispose in poche parole: al presente non posso se non affliggermi; di altro sentimento non è ora ca-

---

(1) Può vedersi nel libro ix dell' Odissea la descrizione di questa caverna, ch' era nella Sicilia; come Ulisse ed i suoi vi si trovarono rinchiusi; di qual maniera fecero essi scoppiar l' occhio al gigante Polifemo, dopo d' averlo ubbriacato; e come ne uscirono, legandosi essi medesimi sotto il ventre dei più forti montoni della sua greggia. *Odissea*, lib. ix.

(2) I Lestrigioni dimoravano nella città di *Lamus*, sulla costa della Campania. Credesi ch'eglino d' apprima abitassero la Sicilia. Il lor nome significa *divoratore*. Vi perdè Ulisse alcuni de' suoi compagni che furono divorati da que' popoli. *Odissea* lib. x.

(3) L' isola di Circe è così chiamata da Omero, perchè il mare, e le paludi che la circondano, ne fanno quasi un' isola. I compagni d' Ulisse vi furono cangiati in porci. *Ivi* lib. xii.

(4) Scilla e Cariddi sono due scogli situati allo entrar dello stretto della Sicilia, dal lato di Poloro; il primo sulla costa d' Italia, ed il secondo su quella di Sicilia. Erano anticamente degli scogli molto pericolosi, per causa dei bastimenti che usavano allora: ma non son tali al presente che la navigazione è di gran lunga perfezionata. Ulisse vi perdè ancora sei de' suoi compagni *Ivi* lib. xii.

(5) L' isola de' Feaci è Corcira, o Corfù, detta anticamente *Scheria*. Essa sta in faccia al continente d' Epiro. I Fenicii l' avevano chiamata *Scheria*, da *Schara*, che significa *luogo del megozio*.